1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE AL TERMINE DEL TRIENNIO**

* 1. La classe

………

………

* 1. Tenendo conto dei suindicati obiettivi e del possesso di conoscenze, abilità e competenze, la classe risulta così suddivisa in **……… gruppi di livello**, rispettivamente:

I (9/10)

**………**

**………**

II (7/8)

**………**

**………**

III (6)

**………**

**………**

IV (5)

**………**

**………**

1. **ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI BIMESTRALI**
	1. **I contenuti**

I contenuti sono stati organizzati in prospettiva interdisciplinare e dell’unitarietà del sapere, al fine di sviluppare l’organizzazione concettuale degli apprendimenti consolidati con i linguaggi disciplinari specifici. Ogni modulo è stato organizzato con **scadenza bimestrale**. Si è valorizzata la pratica dell’ascolto e della lettura con l’impiego di varie tecniche curando la correttezza e la capacità di decodificazione dei codici verbali e non. Il lavoro di gruppo ha attivato il senso di collaborazione e solidarietà, ha stimolato l’impegno individuale, ha sollecitato la fiducia e la stima di sé e degli altri.

I periodi fissati per lo svolgimento delle unità sono stati indicativi, poiché si è tenuto conto dei tempi e del livello di apprendimento della classe.

* 1. **Metodi e Strategie**

Il processo di insegnamento/apprendimento e il modo di fare scuola, basato su strategie e tecniche funzionali a rendere l’alunno protagonista del suo sviluppo, ha valorizzato in primo luogo le sue risorse problematizzando e contestualizzando le varie situazioni/contenuti oggetto di studio.

Gli alunni sono stati guidati a cogliere le conoscenze nel contesto reale o simulato, a riflettere sull’evoluzione di fatti, idee, problemi e strutture che costituiscono l’asse portante della loro crescita culturale e morale.

Durante il triennio gli insegnanti hanno svolto la loro azione didattico-educativa tenendo conto della situazione della classe, della personalità, dei differenti stili e ritmi di apprendimento di ciascun allievo. Attraverso i contenuti e i metodi specifici di ogni disciplina, il Consiglio di classe ha mirato al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle capacità espressive, logiche ed operative.

Nell’impostare l’azione educativa si è prefisso, come scopo primo, il catturare l’attenzione e stimolare la motivazione, suggerendo percorsi, seminando dubbi, attivando strategie coinvolgenti quali:

* **Brain storming** (con coinvolgimento motivazionale)
* **Presentazione problematica dei contenuti**
* **Attività di laboratorio e di ricerca**
* **Lezione interattiva** (centrata sull’attivazione dei percorsi logici di pensare, riflettere, ragionare, progettare ed elaborare)
* **Lavoro di gruppo** (omogeneo ed eterogeneo per competenze, cooperativo, tutoring, di compito, recupero con interventi didattici di semplificazione delle conoscenze e graduazione delle difficoltà)
* **Mappe concettuali** ( per promuovere processi logici di riflessione)
* **Metodo scientifico.**

Per gli allievi che hanno fatto registrare maggiori difficoltà è stato utilizzato:

* **Lavoro individualizzato**
* **Metodo di studio assistito/ guidato**
* **Insegnamento graduato, semplificato, agganciato ad esperienze personali.**

Nel fare scuola, dunque, si è cercato di problematizzare, coinvolgere, motivare gli alunni ad acquisire non solo le conoscenze, ma le coordinate, le chiavi di accesso alle conoscenze di riferimento per gestire/ attivare tecniche, strategie, per familiarizzare con situazioni complesse. Si è proceduto a smontare le situazioni complesse, coinvolgendo, in prima persona, i ragazzi per passare da un apprendimento guidato all’auto-apprendimento con consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità.

* 1. **Mezzi e Strumenti**

Nello svolgimento delle attività si è fatto uso di mezzi e strumenti diversi (oltre al libro di testo) secondo le esigenze delle discipline, quindi:

* Libri non in adozione;
* Riviste
* Tavole – carte geografiche e storiche;
* Strumenti musicali;
* Laboratori;
* Televisore, LIM e computer.
1. **L’INDIRIZZO MUSICALE: LO STRUMENTO**

La scuola si è arricchita per il terzo anno di uno strumento didattico importantissimo che ha permesso all’alunno di vivere l’esperienza pratica di suonare e di condividere con i compagni l’esperienza della musica d’insieme, due momenti di straordinaria crescita emotiva e culturale. La scuola media ad indirizzo musicale non si propone di formare degli strumentisti professionisti ma, in accordo con le finalità della scuola media, svolge un percorso educativo e formativo attraverso la musica fornendo, al tempo stesso, le competenze necessarie a chi intende continuare gli studi musicali. Suonare diventa comunicazione e piacere di stare insieme. L’orientamento musicale ha previsto le sue ore equamente distribuite tra lezioni teoriche e pratica strumentale.

Gli strumenti oggetto dell’insegnamento sono stati:

* Pianoforte;
* Chitarra;
* Violino
* Strumenti a percussione

I docenti della sperimentazione musicale hanno evidenziato nel corso dei tre anni impegno ed interesse da parte degli alunni. Sono stati messi in evidenza i risultati ottenuti nello studio dello strumento, inteso come mezzo per individuare il gusto musicale di ciascuno, in modo da valorizzare le singole inclinazioni.

1. **VARIE**

**Uscite e visite didattiche** (nel triennio)

**………**

**………**

**Partecipazione a progetti**

**………**

**………**

**Orientamento**

**………**

**………**

**Rapporti** con le **famiglie**

**………**

**………**

1. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le prove d’accertamento sono state continue e variegate sia orali sia scritte e sono state mirate al controllo delle abilità e delle conoscenze acquisite, da ogni allievo, nel corso dello svolgimento delle attività.

Gli strumenti di verifica sono stati i seguenti:

* Quesiti di “completamento” per verificare la conoscenza di fatti specifici.
* Saggi brevi per accertare la comprensione e l’applicazione.
* Elaborazioni personali.
* Interrogazioni valide a stimolare l’impegno e la competizione
* Produzione di testi orali e scritti che richiedono elaborazione e organizzazione del pensiero.
* Quesiti del tipo “risposte brevi” per verificare la conoscenza.
* Esercitazioni individuali di varia complessità per l’accertamento delle capacità logiche.
* Composizioni grafiche, pittoriche, sonore.
* Creazioni di materiali sonori/esecuzioni.
* Verso fine anno sono state fatte prove di simulazione sia per le prove scritte che per il colloquio orale in cui ogni alunno ha cercato un percorso espositivo finalizzato allo scopo di dare il meglio di sé.

Nella **VALUTAZIONE** il Cdc ha tenuto conto dell’evoluzione della personalità dell’alunno nella globalità dei suoi aspetti (cognitivo, affettivo, sociale e psicomotorio), senza perdere di vista:

* i livelli di partenza ed i percorsi compiuti da ogni alunno;
* il metodo di studio acquisito;
* la frequenza scolastica;
* la partecipazione;
* l’impegno;
* la capacità di osservazione/riflessione
* la capacità di porsi domande/problemi e prospettarne ipotesi risolutive

Inoltre, tutti i docenti, hanno seguito i criteri concordati all’inizio dell’anno scolastico e contenuti nel POF con le seguenti finalità: diagnostiche, per accertare le conoscenze e le abilità possedute dagli studenti prima di affrontare un nuovo lavoro; correttive, per migliorare le prestazioni; di ritenzione dei contenuti per l’acquisizione delle competenze. Nello specifico:

|  |
| --- |
| 1. **CRITERI DI MISURAZIONE per la valutazione del PROFITTO**
 |
| **VOTO** | **DESCRITTORI** |
| **10****Livello AVANZATO** | Evidenzia una preparazione approfondita e organicaDimostra autonomia operativa e di giudizioRielabora con originalità le conoscenzeComprende i testi, li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvolturaSi esprime con particolare facilità ed espone con rigore e padronanza lessicaleUsa in modo autonomo e personale, nei diversi contesti didattici, le conoscenze e le competenze acquisite |
| **9****Livello AVANZATO** | Evidenzia una preparazione approfondita e organicaDimostra autonomia operativa e di giudizioRielabora con originalità le conoscenzeComprende i testi, li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvolturaSi esprime con particolare facilità ed espone con rigore e padronanza lessicale |
| **8****Livello INTERMEDIO** | Conosce in modo completo e articolato la disciplinaPadroneggia pienamente i contenuti Rielabora autonomamente le conoscenze Comprende i testi con precisione cogliendo anche elementi implicitiSi esprime con efficacia, con lessico appropriato |
| **7****Livello INTERMEDIO** | Conosce gli argomenti di studioHa consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezzaApplica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo sempliceComprende i testi e riesce ad interagireEspone in modo chiaro e con lessico corretto |
| **6****Livello BASE** | Conosce gli aspetti fondamentali degli argomenti trattatiHa consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo sempliceGuidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possessoComprende globalmente il messaggioEspone in modo semplice e lineare pur con errori/ interferenze che non compromettono la comprensibilità Voto di profitto |
| **5****Livello INIZIALE****MEDIOBASSO** | Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali degli argomenti trattatiHa acquisito meccanicamente pochi contenuti Ha grosse difficoltà nell'applicare le conoscenzeComprende parzialmente/ con lentezza e solo se guidatoEspone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che compromettono la comprensibilità |
| **4** **Livello BASSO** | Conosce in modo confuso pochi aspetti degli argomenti trattatiHa notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche sempliciPresenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazioneComprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorsoNon interagisce, ha difficoltà a far passare il messaggio ed usa un lessico limitato |
| Anche nella VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO il Consiglio di Classe ha fatto sempre riferimento a:* frequenza scolastica e puntualità nelle attività curriculari ed extracurriculari
* rispetto del Regolamento d'Istituto
* partecipazione attiva al dialogo educativo
* collaborazione con insegnanti e compagni
* rispetto del prossimo (adulti e compagni) delle cose e dell’ambiente.

Nello specifico: |
| 1. **CRITERI DI MISURAZIONE per la valutazione del COMPORTAMENTO**
 |
| VOTO | DESCRITTORI |
| **10** | L’alunno è sempre rispettoso nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, anche durante le uscite didattiche. Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola e durante le attività extracurriculari Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Puntualità nelle verifiche, nelle giustifiche, nel rispetto delle consegne. Esegue quotidianamente i compiti assegnati. Partecipa attivamente al dialogo educativo e si propone come elemento trainante.  |
| **9** | L’alunno è sempre rispettoso nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, anche durante le uscite didattiche. Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola e durante le attività extracurriculari. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Puntualità nelle verifiche, nelle giustifiche, nel rispetto delle consegne. Esegue quotidianamente i compiti assegnati  |
| **8** | Il comportamento dell’alunno è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; abbastanza responsabile durante le uscite didattiche. Corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola e durante le attività extracurriculari Utilizza in maniera attenta il materiale e le strutture della scuola. Frequenta regolarmente le lezioni, rispetta gli orari e comunque rientra nel numero di ritardi e uscite anticipate accettabili. Solo sporadicamente non rispetta le consegne ma, complessivamente e solitamente esegue i compiti assegnati e giustifica assenze e/o ritardi con puntualità. Il comportamento dell’alunno è sostanzialmente rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. |
| **7** | Responsabile durante le uscite didattiche. L’alunno viene a volte richiamato ad un atteggiamento più consono. Utilizza in maniera non sempre diligente il materiale e le strutture della scuola La frequenza è connotata da assenze e/o ritardi. Talvolta non rispetta le consegne. |
| **6** | Il comportamento dell’alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni scorrette. Si rende responsabile di assenze e/o ritardi L’alunno viene ripetutamente ripreso per l’arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti e/o dei compagni e/o del personale ATA. Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non rispetta gli orari Rispetta le consegne solo saltuariamente Voto do condotta |
| **5** | **Si può assegnare se** : l’alunno ha manifestato particolare scorrettezza, bullismo, danneggiamento a cose/persone, aggressività verbale o fisica; l’ alunno sia stato sospeso almeno una volta per più di 15 giorni; l’alunno dopo l’allontanamento non abbia mostrato concreti cambiamenti nel suo comportamento; tale valutazione avvenga nella valutazione finale; Il 5 in condotta determina la non ammissione alla classe successiva e all’esame conclusivo del 1° ciclo. Criteri ed indicazioni per l’attribuzione di una votazione insufficiente (art.4 DM 5/2009) |
|  |

1. **PROVE SCRITTE**

**CRITERI** per la somministrazione delle **PROVE SCRITTE** e per la **CONDUZIONE** del **COLLOQUIO** d’esame**.**

Per le prove scritte il Consiglio di Classe concorda che le tracce siano strutturate in ordine diverso di difficoltà in maniera tale da consentire a tutti gli alunni, ciascuno in rapporto alle proprie capacità, di affrontare le prove d’esame.

Per ciò che riguarda invece il colloquio orale i ragazzi avranno la possibilità di relazionare un argomento a scelta approfondito con il supporto dei docenti.

Prova scritta di **ITALIANO**

D’intesa con tutti i docenti si proporranno tracce, per ognuna delle tre modalità:

* l’esposizione di esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di lettera, cronaca, diario, racconto);
* la trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l’esposizione di riflessioni personali;
* la relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina, che possano consentire all’alunno di dimostrare il suo reale livello culturale ed umano.

I **Criteri** generali di **valutazione** della **prova scritta di** **italiano:**

1. aderenza alla traccia;
2. correttezza orto sintattica;
3. esposizione dei contenuti.

sulla base dei quali saranno effettuate rispettivamente:

la valutazione di una **lettera personale, cronaca, diario** (su traccia):

* struttura e parti fondamentali;
* adeguatezza alla traccia proposta;
* correttezza formale (morfo-sintattica e lessicale);
* coerenza e coesione del testo;

la valutazione di una **relazione** su **argomento culturale:**

* struttura e sviluppo delle parti fondamentali (motivazione, obiettivo, analisi ed elaborazione dei dati, metodo, fonti e strumenti utilizzati, conclusione);
* conoscenza dei contenuti;
* correttezza formale (morfo-sintattica e lessicale);
* uso del linguaggio specifico;
* coerenza e coesione del testo.

la valutazione di una trattazione **argomentativa:**

* struttura e parti fondamentali;
* adeguatezza alla traccia proposta;
* conoscenza dell’argomento;
* correttezza formale (morfo-sintattica e lessicale);
* coerenza e coesione del testo;
* capacità critica e dimostrativa.

Prova scritta di **lingua straniera (inglese-francese)**

La prova di lingua straniera mirerà a verificare il raggiungimento dell’acquisizione della competenza comunicativa. Gli alunni avranno la possibilità di scegliere due delle seguenti tracce:

* riassunto di un brano;
* composizione di lettere personali e/o e-mail;
* composizione di un dialogo e/o completamento di un dialogo;
* questionario relativo ad un brano che viene proposto per la lettura.

**Criteri** di **valutazione** della **prova:**

il **riassunto:**

* individuazione delle idee/fatti/personaggi principali;
* fedeltà al testo di partenza;
* rielaborazione personale;
* coerenza e coesione del testo rielaborato;
* correttezza morfo-sintattica e rispetto dei parametri di lunghezza del testo.

la **lettera personale** o **e-mail** (su traccia)

* Struttura e parti fondamentali.
* Adeguatezza alla traccia proposta.
* Correttezza formale (morfo-sintattica e lessicale).
* Coerenza e coesione del discorso.

la **composizione** e/o **completamento** di un **dialogo**:

* comprensione delle situazioni proposte;
* adeguatezza dei codici e del registro linguistico;
* correttezza morfo-sintattica.
1. il **questionario** relativo a un brano:
* comprensione del testo e delle informazioni principali; risposte pertinenti alle domande;
* rielaborazione personale;
* correttezza morfo-sintattica.

Prova scritta di **MATEMATICA**

La prova scritta di Matematica consisterà nella risoluzione di quattro quesiti nel tempo di tre ore. I problemi proposti non avranno soluzioni dipendenti l’uno dall’altro e riguarderanno aree tematiche affrontate nel triennio. Il primo riguarderà la geometria piana e solida con l’applicazione di alcuni concetti come il peso e sarà volto ad accertare la capacità di tradurre problemi in termini matematici e calcolare volume e superficie di un solido mediante l’applicazione di formule dirette e inverse; il secondo riguarderà l’applicazione di strumenti matematici ad argomenti di carattere scientifico e sarà volto ad accertare le capacità di utilizzare grafici per schematizzare-rappresentare; il terzo consisterà nella risoluzione, verifica e discussione di un’equazione e sarà volta ad accertare le capacità di risolvere problemi aperti; il quarto riguarderà problemi legati al mondo delle scienze sperimentali e dell’educazione tecnica e sarà volto ad accertare le capacità di applicare leggi matematiche (proporzioni- proporzionalità diretta ed inversa) in situazioni concrete.

**Criteri** generali di **valutazione** della **prova scritta di MATEMATICA**

* Numero, chiarezza e precisione dei quesiti risolti.
* Capacità di tradurre i problemi in termini matematici.
* Capacità di calcolare perimetri, aree e volumi.
* Capacità di applicare formule, leggi e teoremi.
* Capacità di rappresentare graficamente le situazioni proposte.
1. **COLLOQUIO ORALE PLURIDISCIPLINARE**

Il colloquio pluridisciplinare potrà svolgersi a partire da un tema proposto, secondo i casi e il livello di preparazione del candidato, dall’alunno stesso o dalla commissione in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall’allievo nelle varie discipline.

Non sarà un repertorio di domande e risposte prive di collegamento, una somma di colloqui distinti riguardanti tutte le discipline, ma è lo sviluppo organico di tematiche rilevanti attraverso i vari linguaggi studiati e sarà svolto ad accertare le capacità di effettuare collegamenti spontanei e di esprimere in modo chiaro e corretto il proprio pensiero.

**Il candidato deve dimostrare:**

* conoscenza di contenuti
* proprietà di linguaggio
* chiarezza di idee
* coerenza e coesione nell’esposizione
* capacità di inserirsi nel colloquio ed ampliare le tematiche
* maturità nel valutare situazioni ed esporre con capacità critica le proprie opinioni
* organizzazione del pensiero secondo le coordinate spazio-temporali e i nessi causali.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DATA** |  | **LA COORDINATRICE** |
|  |  |  |
|  |  | **IL DIRIGENTE** |
|  |  |  |
|  |  |  |  |
|  | **IL CONSIGLIO DI CLASSE** |
|  | **ITALIANO** |  |
|  | **STORIA** |  |
|  | **GEOGRAFIA** |  |
|  | **INGLESE** |  |
|  | **FRANCESE** |  |
|  | **S. MATEMATICHE** |  |
|  | **TECNOLOGIA** |  |
|  | **ARTE** |  |
|  | **MUSICA** |  |
|  | **S. MOTORIE** |  |
|  | **RELIGIONE** |  |
|  | **VIOLINO** |  |
|  | **PIANOFORTE** |  |
|  | **CHITARRA** |  |
|  | **PERCUSSIONI** |  |